



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**PUBBLICAZIONE ATTI EX ART. 18 L.R. N. 22/2008 E S.M.I.
ESTRATTO DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 24.02.2016
OGGETTO:	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DEI GRUPPI CONSILIARI DI OPPOSIZIONE RIGUARDO ALLA COOPERATIVA ARCOBALENO.
DISPOSITIVO:	<p>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, dopo l'appello nominale delle ore 20.10, presenti n. 22 cons. presenti su 30 e n. 8 assenti (Marinello-Bellanca-Maglianti-Ambrogio-Monteleone-Frigerio-DiNatale-Catanzaro), constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons.ri Dimino, Pisano e Grisafi. Dopo avere espresso a nome di tutto il Consiglio Comunale solidarietà al Sindaco di Licata Angelo Cambiano, dà lettura della nota pervenuta da parte dei gruppi consiliari di opposizione relativamente alla Cooperativa Sociale "Arcobaleno" e invita l'Amministrazione a relazionare in merito..</p> <p><i>Entra Maglianti - Presenti 23</i></p> <p>L'ASSESSORE BIVONA dopo una breve considerazione in ordine alla vile aggressione subita dal Sindaco di Licata, comunica al Consiglio Comunale che relativamente al 2015 i pagamenti alla Cooperativa Arcobelano sono tutti completati. Per quanto riguarda il dato del 2016 comunica che è stata aperta la tesoreria la prima settimana di febbraio e, quindi, hanno iniziato a provvedere ai pagamenti dalla prima settimana di febbraio. Chi è venuto dalla Cooperativa e si è confrontato con lui, più volte ha avuto modo di riferire che c'era una tempistica che dovevano rispettare. Lui aveva preso un impegno preciso con la Cooperativa Arcobaleno, dicendo che tutti gli atti e tutti i mandati che sarebbero pervenuti all'Ufficio di Ragioneria avrebbero avuto immediata priorità, ma sono ancora in fase di istruttoria presso gli Affari Sociali e, quindi, non sono materialmente pervenute e le pratiche non sono pronte per essere liquidate. Quindi, tutte queste somme, tutte queste fatture nel momento in cui vengono istruiti, vengono</p>

pagati con prontezza perché gli sembra che rispetto a questo ci siano dei particolari ritardi.

Entra Frigerio-Pres.24

IL CONS. DI PAOLA non condivide questi ritardi e invita a potenziare l'Ufficio Legale.

IL CONS. LOMBARDO dopo avere evidenziato l'importanza del lavoro che svolge la Cooperativa Arcobaleno evidenzia che il debito fuori bilancio è relativo agli anni 2010-2012 e adesso questa Amministrazione si sta adoperando in tutti i modi per pagare i debiti.

IL CONS. ALONGE evidenzia che l'Amministrazione ha avuto problemi seri di entrate, ma che deve impegnarsi con date certe a pagare questi debiti.

Entra Catanzaro-Pres.25

IL CONS. MANDRACCHIA evidenzia che i lavoratori non hanno riscosso diverse mensilità e la situazione è abbastanza difficile e invita a calendarizzare alcuni pagamenti.

IL CONS. GRAFFEO ritiene giusto estinguere i debiti ma è necessario mettere un punto e stabilire quali servizi la Cooperativa Arcobaleno deve dare al comune di Sciacca in base alle sue disponibilità.

IL CONS. TURTURICI chiede un potenziamento dell'Ufficio legale e dell'Ufficio degli affari sociali che si occupano di questi problemi per eliminare i 400.000 euro che sono già un debito scontato. Invita a dare risposte certe alla Cooperativa e alla Città.

Entra Marinello-Pres.26

IL CONS. PISANO evidenzia i toni pacati con cui si sta discutendo su una problematica che necessita di una risoluzione.

IL CONS. MAGLIENTI precisa che tutto il Consiglio Comunale è d'accordo sul fatto che occorre una risoluzione del problema e lui crede invece di potenziare l'Ufficio legale occorre potenziare l'Ufficio affari sociali e occorre puntare sui 600.000 euro che risultano pagabili per dare un po' di respiro a questi lavoratori.

L'ASSESSORE BIVONA conclude dicendo che lui non chiederà mai alla Cooperativa di ridurre i servizi che offrono alla Città per rapporti economici problematici con il Comune di Sciacca. Non deve passare il principio che gli altri hanno fatto i debiti e che la colpa è sua. Precisa che quando si parla di 370.000 euro che devono ricevere, non sono soldi che già sono in cassa, ma sono somme di cui si deve ricevere il pagamento delle fatture rispetto alle quali nel momento in cui il soggetto finanziatore metterà a disposizione le somme, loro li metteranno immediatamente in pagamento. Precisa che l'Ufficio legale è formato da 5 unità, ma il problema sta nel fatto che si sta parlando di debiti vecchi. Condivide che questa situazione va pianificata ma va pianificata avendo tutti la consapevolezza di come si è giunto a questo punto.

Non bisogna attribuire i ritardi e le inadempienze a questa Amministrazione che sta svolgendo i propri compiti, ma ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. L'impegno dell'Amministrazione c'è stato e continuerà ad esserci.

Il Vicesegretario Generale
Dott. Michele Tedaro